

Osservatorio sul Turismo dell'Emilia-Romagna

IL TURISMO IN EMILIA ROMAGNA NEL 2016

IL MOVIMENTO NEI DIVERSI COMPARTI DELL'OFFERTA REGIONALE NEL PERIODO GENNAIO-AGOSTO

Il movimento turistico nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere della Riviera dell'Emilia Romagna viene rilevato dall'Osservatorio sul Turismo Regionale con una metodologia che prevede oltre alla rivalutazione periodica delle statistiche ufficiali (che si riferiscono ai dati obbligatori ma parziali degli esercizi alberghieri e che rilevano una quota marginale del comparto extralberghiero), anche la stima, in tempo reale, dell'andamento turistico. Tale stima viene elaborata attraverso le indicazioni fornite da un panel di oltre 3.000 operatori di tutti i comparti dell'offerta turistica regionale insieme a vari riscontri indiretti, come i dati relativi alle uscite ai caselli autostradali, gli arrivi aeroportuali, i movimenti ferroviari, le vendite di prodotti alimentari e bevande per l'industria dell'ospitalità, i consumi di energia elettrica ed acqua, fino alla raccolta di rifiuti solidi urbani*.

IL MOVIMENTO REGIONALE

Nel periodo gennaio-agosto 2016 il movimento turistico in Emilia-Romagna ha registrato un incremento del +1,1% degli arrivi (+93.600 in termini assoluti) e del +1,5% delle presenze (+636.400 in termini assoluti).

REGIONE E-R GENNAIO-AGOSTO	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	6.469.000	6.549.000	1,2%	31.044.000	31.504.000	1,5%
STRANIERI	2.267.200	2.280.800	0,6%	10.158.100	10.334.500	1,7%
TOTALE E.-R.	8.736.200	8.829.800	1,1%	41.202.100	41.838.500	1,5%

Per quanto riguarda l'andamento nei diversi comparti dell'offerta turistica regionale, la Riviera ed in particolare le Città d'Arte e d'Affari presentano andamenti positivi, l'Appennino una sostanziale stabilità, le Terme una flessione.

REGIONE E-R GENNAIO-AGOSTO	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
RIVIERA	5.395.000	5.449.000	1,0%	33.055.000	33.403.000	1,1%
CITTA' D'ARTE	1.768.000	1.814.000	2,6%	3.635.000	3.897.000	7,2%
APPENNINO	292.300	292.000	-0,1%	1.122.800	1.124.500	0,2%
TERME	274.900	260.800	-5,1%	916.300	882.000	-3,7%
ALTRE LOCALITA'	1.006.000	1.014.000	0,8%	2.473.000	2.532.000	2,4%
TOTALE E.-R.	8.736.200	8.829.800	1,1%	41.202.100	41.838.500	1,5%

Realizzato col contributo di Trademark Italia



* Gli indici di rivalutazione variano da località a località, con accentuazioni in alcune aree, come ad esempio Rimini, caratterizzate da una elevata concentrazione di strutture ricettive in affitto che, a causa di un più elevato turnover delle gestioni, generano maggiore difficoltà nella produzione di corrette rilevazioni.

LA RIVIERA DELL'EMILIA ROMAGNA

Secondo le indicazioni fornite dal panel di operatori dell'Osservatorio sul Turismo Regionale, in **agosto 2016**, mese cruciale per la formazione del bilancio stagionale, l'andamento dei flussi turistici sulla **Riviera dell'Emilia-Romagna** risulta positivo, in crescita rispetto al 2015, annata già considerata ottima per il turismo regionale.

RIVIERA E-R AGOSTO	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	1.565.000	1.593.000	1,8%	12.719.000	12.911.000	1,5%
STRANIERI	227.000	238.000	4,8%	2.035.000	2.110.000	3,7%
TOTALE	1.792.000	1.831.000	2,2%	14.754.000	15.021.000	1,8%

Da un lato gli operatori segnalano una buona affluenza di clientela italiana (il dato si attesta su un +1,8% di arrivi e un +1,5% di presenze) e dall'altro indicano anche un'accentuazione del movimento internazionale (+4,8% di arrivi e +3,7% di presenze), con il mercato di lingua tedesca che raggiunge valori superiori alla media.

La crescita dell'internazionalizzazione riguarda però solo alcune destinazioni.

A fronte di una prima settimana di agosto tradizionalmente fiacca, le strutture ricettive balneari quest'estate hanno raggiunto i massimi livelli di occupazione con qualche giorno di anticipo rispetto al passato, con situazioni di "tutto esaurito" in numerose strutture già all'inizio della seconda settimana di agosto.

A partire da martedì 16 agosto si è riscontrata un'affluenza superiore a quella della prima quindicina. Questo effetto positivo - in atto da almeno dieci stagioni - produce eccellenti occupazioni camere fino all'ultimo weekend del mese (sabato 27 e domenica 28 compresi), e un sorprendente numero di arrivi per la settimana iniziata il 28 che hanno ridotto l'effetto del massiccio rientro dei turisti italiani verso le grandi città del nord e del centro Italia.

La situazione delle diverse località, le cui performance spesso divaricano, è influenzata

- dalla maggiore-minore presenza di hotel in gestione diretta (maggiore a Riccione, Misano, Cattolica, Cervia);
- dal numero degli esercizi in affitto-locazione (molto elevato in alcune località, come ad esempio Rimini, con un turnover che prefigura fenomeni di incompletezza delle denunce statistiche, fiscali e comunali);
- dalla presenza di hotel di classe *upscale*, *upper upscale* e *luxury* (4 e 5 stelle), emblematici di maggiore qualità del comfort e del servizio;
- dall'influenza sul carico turistico complessivo (spesso sottovalutato, stimabile però in circa il 40% della ricettività regionale) di un grande numero di alloggi e di appartamenti turistici affittati in locazione stagionale, mensile e settimanale da privati (sharing economy) che, quindi, nelle statistiche ufficiali non appaiono e sui quali l'Osservatorio pone grande attenzione.

Realizzato col contributo di Trademark Italia



LE USCITE AI CASELLI AUTOSTRADALI

Il movimento degli autoveicoli in uscita ai caselli autostradali della Riviera dell'Emilia Romagna nel mese di agosto 2016 registra una crescita complessiva del **+3,0%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

USCITE AUTOSTRADALI IN RIVIERA IN AGOSTO

AGOSTO	2015	2016	% 16/15
FERRARA SUD	266.228	271.603	+2,0%
RAVENNA	244.599	252.985	+3,4%
FORLI'	190.217	200.667	+5,5%
CESENA NORD	256.199	269.044	+5,0%
CESENA	196.325	199.846	+1,8%
VALLE RUBICONE	115.229	121.456	+5,4%
RIMINI NORD	300.296	301.482	+0,4%
RIMINI SUD	398.150	408.293	+2,5%
RICCIONE	294.394	303.756	+3,2%
CATTOLICA	283.940	292.114	+2,9%
TOTALE RIVIERA	2.545.577	2.621.246	+3,0%

Elaborazione TMI su dati Autostrade per l'Italia S.p.A.

Tra i singoli caselli autostradali si sono distinti Ravenna (+3,4%), Forlì (+5,5%), Cesena Nord (+5,0%), Valle del Rubicone (+5,4%) e Riccione (+3,2%).

Il movimento relativo al periodo maggio-agosto 2016 si attesta sul **+3,4%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

USCITE AUTOSTRADALI IN RIVIERA IN MAGGIO-AGOSTO

MAGGIO-AGOSTO	2015	2016	% 16/15
FERRARA SUD	1.083.281	1.106.196	+2,1%
RAVENNA	1.006.568	1.001.944	-0,5%
FORLI'	922.258	967.203	+4,9%
CESENA NORD	995.968	1.043.848	+4,8%
CESENA	790.157	803.940	+1,7%
VALLE RUBICONE	451.697	491.677	+8,9%
RIMINI NORD	1.071.267	1.100.470	+2,7%
RIMINI SUD	1.556.291	1.618.548	+4,0%
RICCIONE	1.073.299	1.106.627	+3,1%
CATTOLICA	1.045.164	1.096.198	+4,9%
TOTALE RIVIERA	9.995.950	10.336.651	+3,4%

Elaborazione TMI su dati Autostrade per l'Italia S.p.A.

Realizzato col contributo di Trademark Italia

Nel dettaglio, l'andamento mensile delle uscite ai caselli autostradali della Riviera evidenzia la frenata nel mese di maggio, l'ottimo recupero nel mese di giugno (nonostante il maltempo in alcuni weekend ma grazie al ricco calendario di eventi) ed il buon andamento dei mesi di luglio e agosto:

LE USCITE AUTOSTRADALI 2016 IN RIVIERA

Maggio 2016	-0,4%
Giugno 2016	+5,1%
Luglio 2016	+5,6%
Agosto 2016	+3,0%
Maggio-Agosto 2016	+3,4%

Elaborazione TMI su dati Autostrade per l'Italia S.p.A.

La crescita del movimento autostradale, che i tecnici considerano emblematica di "ripresa economica", resta un dato stabile e rassicurante, avvalorando gli indicatori turistici positivi del periodo.




L'ANDAMENTO METEO

La meteorologia ha influito sensibilmente sul bilancio turistico complessivo della Riviera nella prima parte dell'estate 2016, con un aumento della instabilità a maggio e in particolare a giugno. In alta stagione, le temperature superiori alla media e la grande afa di luglio prima, le condizioni sensibilmente migliori di agosto poi (più sole e meno pioggia rispetto al 2015), hanno spinto gli italiani residenti nei centri urbani del centro-nord Italia ad aumentare i movimenti verso la Riviera.

Rispetto all'estate scorsa, tra maggio e agosto ci sono state 8 giornate in meno di sole, con sei giorni variabili in più e 2 giornate in più di tempo nuvoloso-piovoso.

I mesi di luglio e agosto, con 27 e 24 giornate di sole rispettivamente, rientrano nella media delle ultime stagioni.

ANDAMENTO METEO 2016

MESE			
Maggio	20 gg. (-4)	4 gg. (+3)	7 gg. (+1)
Giugno	20 gg. (-4)	1 g. (-2)	9 gg. (+6)
Luglio	27 gg. (-2)	3 gg. (+1)	1 g. (+1)
Agosto	24 gg. (+2)	6 gg. (+4)	1 g. (-6)
ESTATE 2016	91 gg.	14 gg.	18 gg.
ESTATE 2015	99 gg.	8 gg.	16 gg.
Diff. 2016/2015	-8 gg.	+6 gg.	+2 gg.

Osservazioni quotidiane ex post sulla situazione meteo della Riviera dell'Emilia-Romagna

Realizzato col contributo di Trademark Italia

Dalla tabella risulta evidente il sensibile miglioramento delle condizioni meteo del mese di agosto: le giornate di sole hanno superato quelle dello scorso anno (+2) e quelle di pioggia sono state decisamente inferiori (1 sola nel 2016 contro le 7 del 2015).

ALTRI INDICATORI

Le spiagge: alla fine di agosto appare difficile interpretare *il sentiment* dei bagnini a causa dell'inquietudine categoriale per le note vicende legate alla normativa Bolkenstein.

Complessivamente - a fine agosto - sembra emergere una sostanziale tenuta della domanda, grazie proprio all'eccellente andamento del mese di agosto e un altamente probabile pareggio dei ricavi.

Vendite di bibite e bevande (beverage): secondo i principali fornitori della Riviera interpellati (da Comacchio a Cattolica), il mese di agosto ha fatto registrare una crescita dei consumi quantificabile attorno al +3/4%. Dopo un avvio di stagione difficile dovuto alle condizioni meteo negative di giugno, la ripresa avviatasi dalla seconda metà di luglio è proseguita per tutto il mese di agosto garantendo una performance lievemente superiore alla scorsa estate per gli operatori del settore. Oltre alla crescita dei consumi di acqua minerale (prodotto trainante in termini di volumi), da segnalare ad agosto una ripresa della vendita di bibite, prodotti analcolici e alcolici.

Consumi alimentari: dalle rilevazioni effettuate con i principali operatori del settore food che controllano oltre il 70% delle forniture alberghiere, ad agosto i consumi di prodotti ittici, carni, surgelati e scatolame per il settore *Horeca* della Riviera hanno fatto registrare una leggera crescita in termini di volumi. Tale aumento è stato rilevato in maniera piuttosto omogenea su tutta la Riviera, ma rispetto al 2015 sono state soprattutto le località della zona sud e della provincia di Rimini a far registrare la performance migliore. *"L'andamento stagionale dei consumi fino a questo momento - commenta Marr - è in lieve crescita rispetto al 2015. Si registra anche nel 2016 come la leva del prezzo continui ad essere la primaria ragione di scelta delle materie prime per la maggior parte degli operatori turistici"*.

Altri indicatori analizzati:

- Enel segnala un forte aumento (+7%) dei consumi energetici in luglio (condizionatori d'aria); in leggera crescita i consumi di agosto;
- consumi di acqua e gas si mantengono nelle medie stagionali;
- vendite di giornali e quotidiani in flessione;
- i dati sulla raccolta rifiuti solidi urbani (Hera) saranno disponibili a fine stagione.
-

Il bilancio relativo ai primi 8 mesi del 2016 (gennaio-agosto) evidenzia un saldo positivo rispetto al 2015, con una crescita sia della componente nazionale della clientela (+0,9% di arrivi e +1,0% di presenze) che di quella internazionale (+1,3% di arrivi e +1,2% di presenze).

Realizzato col contributo di Trademark Italia



RIVIERA E-R	ARRIVI			PRESENZE		
	GENNAIO-AGOSTO	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016
ITALIANI	4.310.000	4.350.000	0,9%	25.493.000	25.750.000	1,0%
STRANIERI	1.085.000	1.099.000	1,3%	7.562.000	7.653.000	1,2%
TOTALE	5.395.000	5.449.000	1,0%	33.055.000	33.403.000	1,1%

Si tratta di un risultato positivo, alla luce delle difficoltà rilevate sia in primavera che nella prima fase della stagione estiva (maggio-giugno).

LE CITTÀ D'ARTE E D'AFFARI

In uno scenario nazionale caratterizzato da una ripresa del movimento nelle maggiori città d'arte e d'affari italiane, le strutture ricettive dei capoluoghi dell'Emilia Romagna registrano, nella stragrande maggioranza, un andamento soddisfacente in termini di occupazione camere. I segnali di crescita del mercato alberghiero rilevati dall'inizio anno, alla fine di agosto evidenziano un sostanziale e diffuso aumento dell'occupazione camere a fronte anche di una ripresa del prezzo medio di vendita.

Complessivamente il bilancio del periodo **gennaio-agosto 2016** nelle maggiori **città d'arte e d'affari dell'Emilia-Romagna** presenta un incremento del +2,6% degli arrivi e del +7,2% delle presenze.

CITTA' D'ARTE E-R	ARRIVI			PRESENZE		
	GENNAIO-AGOSTO	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016
ITALIANI	1.069.000	1.102.000	3,1%	2.102.000	2.297.000	9,3%
STRANIERI	699.000	712.000	1,9%	1.533.000	1.600.000	4,4%
TOTALE	1.768.000	1.814.000	2,6%	3.635.000	3.897.000	7,2%

Per quanto riguarda i livelli di internazionalizzazione, la clientela in arrivo dall'estero cresce del +1,9%, le presenze salgono del +4,4%, grazie ai buoni risultati ottenuti a Parma, Modena, Bologna e Ferrara. Gli eventi e le mostre d'arte hanno influenzato positivamente il dato. Nel caso di Bologna e Modena, anche nel 2016 gli operatori hanno beneficiato delle crescenti opportunità generate dai voli low cost in arrivo sullo scalo bolognese.

Realizzato col contributo di Trademark Italia



LA MONTAGNA APPENNINICA

Il turismo climatico, sportivo, estivo, tipico delle medie quote appenniniche, ha registrato nel periodo **gennaio-agosto 2016** una sostanziale stabilità, confermando i positivi risultati raggiunti lo scorso anno. Grazie al buon andamento dell'altissima stagione, l'Osservatorio regionale rileva solo una leggera flessione degli arrivi (-0,1%) a fronte di un incremento del +0,2% delle presenze.

APENNINO E-R GENNAIO-AGOSTO	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	243.000	244.000	0,4%	936.000	935.000	-0,1%
STRANIERI	49.300	48.000	-2,6%	186.800	189.500	1,4%
TOTALE	292.300	292.000	-0,1%	1.122.800	1.124.500	0,2%

In un contesto segnato dagli sforzi pubblici e privati per rendere attraente, aggiornata e dinamica l'offerta turistica appenninica, la componente meteo ha rappresentato l'elemento decisivo per il positivo movimento in quota. Sono stati in particolare i turisti stranieri a registrare un incremento del +1,4% delle presenze, pur a fronte di una diminuzione degli arrivi del -2,6%: in crescita i turisti tedeschi, austriaci, belgi e inglesi.

LE LOCALITA' TERMALI

Alla fine di agosto, il comparto termale dell'Emilia Romagna evidenzia tutte le difficoltà del settore. Il movimento nelle strutture ricettive delle località termali registra una flessione del -5,1% degli arrivi e del -3,7% delle presenze (il dato riguarda il movimento turistico nelle strutture ricettive e non gli ingressi dei curandi negli stabilimenti termali).

TERME E-R GENNAIO-AGOSTO	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	197.000	192.000	-2,5%	755.000	724.000	-4,1%
STRANIERI	77.900	68.800	-11,7%	161.300	158.000	-2,0%
TOTALE	274.900	260.800	-5,1%	916.300	882.000	-3,7%

Il recente sviluppo dei centri benessere e SPA d'albergo e, in parallelo, i tentativi di alcuni stabilimenti termali di arricchire l'offerta con cure più dolci e trattamenti legati al wellness, per ora non riescono a fare decollare un comparto ancora strettamente legato al Sistema Sanitario Nazionale e per questo percepito più terapeutico che ludico da ampie fasce di domanda turistica. Da questo scenario si distacca Bagno di Romagna la cui performance premia il termalismo e il turismo di un territorio che coglie il meglio di Romagna e Toscana.

Realizzato col contributo di Trademark Italia

